



Consorzio per le  
**AUTOSTRADE SICILIANE**

Data della deliberazione

**3 dicembre 2018**

N° 601 **CD**

**OGGETTO:**

**Convenzione per la disciplina dei rapporti relativi alla posa di due tritubi e di cavi di telecomunicazione lungo l'Autostrada Messina-Catania – Presa d'atto dello schema di convenzione**

***ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO***

L'anno duemiladiciotto, il giorno **tre** del mese di **dicembre**, alle ore 16,10, presso gli uffici del Consorzio per le Autostrade Siciliane siti in Messina, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Dott.ssa Alessia Trombino, e con l'intervento dei Signori:

Dott. Maurizio Maria Siragusa - Componente

Assiste il Dirigente Generale Ing. Salvatore Minaldi

**OMISSIS**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### Il Dirigente Generale

#### PREMESSO:

- **CHE** A.S.S.T. (Azienda di Stato per i Servizi Telefonici) nell'anno 1989 realizzava – sul suolo e nel sottosuolo del sedime autostradale lungo il percorso dell'Autostrada A/18 Messina-Catania, per una lunghezza complessiva di km 81+900 – una infrastruttura costituita da due tritubi e da pozzetti di tiro per l'alloggiamento di cavi per telecomunicazioni.

- **CHE**, per la costituzione del diritto di servitù per la realizzazione e la posa di detta infrastruttura, veniva quantificata dall'Ufficio Tecnico Erariale di Messina, in data 31/1/1989 (**Allegato 1**), una indennità pari a Lire 18.000 per m/l e, pertanto, l'ammontare complessivo di tale indennità risultava essere pari a Lire 1.474.200.000, oggi Euro 757.130,98.

- **CHE** Telecom Italia S.p.A., in forza della Legge 29/1/1992 n° 58 che statuiva la soppressione di A.S.S.T., subentrava all'Azienda nella proprietà dell'infrastruttura che ci occupa.

- **CHE** questo Consorzio, con delibera n° 15/AS del 23 ottobre 2001, approvava un primo schema di convenzione per la definizione giuridica della servitù sui terreni di posa dell'infrastruttura; schema di convenzione successivamente assentito da A.N.A.S.

- **CHE** nel corso delle trattative per la finalizzazione del testo della convenzione emergevano tra le parti, e per le reciproche pretese, talune divergenze in relazione ad alcuni punti del redigendo accordo.

- **CHE**, more tempore, il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti ha più volte espresso parere sfavorevole sulle bozze di accordo nel tempo redatte, contestualmente chiedendo che questo Consorzio avesse fornito chiarimenti in merito agli elaborati ed atti tecnici relativi all'infrastruttura e richiamati negli schemi di convenzione, nonché avesse espresso una valutazione sul rapporto costi-benefici che supportasse la prospettata compensazione economica.

- **CHE** il Consorzio in data 26/10/2017 diffidava Telecom Italia S.p.A. (**Allegato 2**) al pagamento dell'indennità di servitù così articolata: Lire 18.000 al m/l, come sopra stabilita, per un montante complessivo di Lire 1.474.200.000 (oggi euro 757.130,98), nonché la rivalutazione monetaria e gli interessi legali al tasso tempo per tempo stabilito da ISTAT; e pertanto per una somma complessiva di Euro 2.916.413,12.

- **CHE** in data 23/2/2018 si teneva un incontro, presso la sede Telecom Italia S.p.A. di Catania, tra i rappresentanti della Società e di questo Consorzio, nel quale veniva condivisa una bozza di progetto per la compensazione degli oneri di servitù (**Verbale Allegato 3**).

- **CHE** in ossequio agli accordi di cui al verbale appena sopra citato, i tecnici di questo Consorzio, in collaborazione e contraddittorio con i tecnici Telecom Italia S.p.A., hanno effettuato sopralluoghi finalizzati alla realizzazione delle opere aggiuntive necessarie al posizionamento della fibra ottica per raggiungere ogni casello delle tratte A/18 Messina–Catania e A/20 Messina–Palermo.

- **CHE** Telecom Italia S.p.A., pertanto, per il mantenimento in loco della citata infrastruttura, è oggi interessata a definire in diritto la costituzione e la conferma di una servitù per l'occupazione allora intervenuta.

- **CHE** le trattative da ultimo intercorse tra le parti – e condensate nello schema di convenzione oggi in esame – hanno evidenziato:

a) che Telecom Italia S.p.A., quale corrispettivo della servitù da costituirsi per le predette finalità e per la legittimazione dell'occupazione già intervenuta, si dichiara disposta al pagamento della relativa indennità;

- che questo Consorzio, per le proprie finalità istituzionali, ha interesse ad ottenere da Telecom Italia S.p.A. il diritto d'uso di cinque fibre ottiche, già presenti nelle tratte autostradali, compresa la manutenzione delle stesse, e che non soffra di limitazioni di carattere temporale.

**VISTO** lo schema di convenzione (**Allegato 4**), già sottoscritto tra le parti, che:

**a.1)** prevede il versamento, da parte di Telecom Italia S.p.A. nei confronti di questo Consorzio, “a titolo di ristoro della già intervenuta occupazione del sedime autostradale con l'infrastruttura posata dal 1/12/1988 nonché per la costituzione del diritto di servitù ... una indennità pari ad euro 757.130,98 (Lire 1.472.200.000) + rivalutazione ed interessi legali a partire dall'anno 1992, per un totale pattiziamente determinato in euro 2.580.000,00”; e ciò “a tacitazione definitiva di ogni pretesa riconosciuta al Consorzio stesso, sia per il passato che per il futuro”;

**a.2)** prevede che per tale versamento il Consorzio dovrà emettere fattura nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per il corrispettivo importo di € 2.580.000,00, oltre I.V.A. al completamento della consegna delle fibre di cui alla convenzione “che si stima avrà luogo entro sei mesi dalla firma del presente atto”;

**b.1)** prevede il pagamento, da parte del Consorzio e nei confronti di Telecom Italia S.p.A., dell'importo, a tacitazione definitiva, di Euro 2.580.000,00, “per il diritto d'uso delle cinque fibre ottiche ... comprensivo dei lavori funzionali alla concessione in uso delle stesse ... per complessivi 260,00 km”;

**b.2)** prevede che per tale pagamento Telecom Italia S.p.A. dovrà emettere fattura nei confronti del Consorzio per il corrispettivo importo di € 2.580.000,00, oltre I.V.A. al completamento della consegna delle fibre di cui alla convenzione “che si stima avrà luogo entro sei mesi dalla firma del presente atto”;

**c)** prevede, “per la realizzazione dei quattro spillamenti/drop dei caselli di Sant'Agata di Militello, Tusa, S. Stefano di Camastra e Castelbuono” la corresponsione a Telecom Italia S.p.A., da parte del Consorzio, dell'importo *una tantum* di € 60.000,00 oltre I.V.A.;

**d)** prevede, pertanto, che “le predette fatture andranno in compensazione finanziaria fino a concorrenza, con pagamento da parte del Consorzio, entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse del solo importo eccedente”.

**PRESO ATTO** che l'accordo prevede – al suo art. 15 – lo stesso “è immediatamente **IMPEGNATIVO**” tra le parti.

**PRESO ATTO** che, pertanto, l'accordo dovrà ritenersi operativo soltanto dopo che il competente Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti avrà assentito l'accordo stesso.

**PRESO ATTO** che il Dirigente Generale sottoscrittore, per la propria competenza, in seguito al presente atto deliberativo e non appena il competente M.I.T. avrà assentito l'allegato schema di convenzione, provvederà ad emanare gli atti gestionali a titolo di regolazione contabile, con i conseguenti impegni ed accertamenti, di quanto previsto nella stipulanda convenzione.

**VISTO** il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Per le motivazioni in narrativa indicate e per la propria competenza,

**propone che il Consiglio Direttivo del Consorzio per le Autostrade Siciliane**

**d e l i b e r i**

**DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato.

**PRENDERE ATTO** dello schema di “*Convenzione per la disciplina dei rapporti relativi alla posa di due tritubi e di cavi di telecomunicazione lungo l’Autostrada Messina-Catania*”, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**PRESO ATTO** che, pertanto, l’accordo contenuto nel predetto schema di convenzione dovrà ritenersi operativo soltanto dopo che il competente Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti avrà assentito l’accordo stesso.

**PRENDERE ATTO** che – in questa Sede – lo schema di convenzione non comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente e che gli oneri discendenti dalla esecuzione della stipulanda convenzione saranno regolati con gli atti gestionali che il Dirigente Generale sottoscrittore, per la propria competenza (in seguito al presente atto deliberativo e non appena il competente M.I.T. avrà assentito l’allegato schema di convenzione), provvederà ad emanare a titolo di regolazione contabile, con i conseguenti impegni ed accertamenti.

Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Minaledi)



---

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**RITENUTO** di condividere e far proprie le premesse ed i contenuti esposti nella parte motiva della superiore proposta.

**VISTI** i pareri – come di seguito espressi – in ordine all’adozione del presente provvedimento:

---

#### **Il Responsabile dell’Ufficio Finanziario e di Ragioneria**

in ordine alla proposta di deliberazione relativa a: “*Convenzione per la disciplina dei rapporti relativi alla posa di due tritubi e di cavi di telecomunicazione lungo l’Autostrada Messina-Catania – Presa d’atto dello schema di convenzione*”, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che, in questa Sede, il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente.

Il Responsabile  
(Dott.ssa Caterina Lombardo)



---



## Il Dirigente Generale

in ordine alla proposta di deliberazione relativa a: *“Convenzione per la disciplina dei rapporti relativi alla posa di due tritubi e di cavi di telecomunicazione lungo l’Autostrada Messina-Catania – Presa d’atto dello schema di convenzione”*, esprime in linea tecnica parere FAVOREVOLE

Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Minaldi)



---

**VISTO** il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane

Con votazione unanime

## D E L I B E R A

**DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato.

**PRENDERE ATTO** dello schema di *“Convenzione per la disciplina dei rapporti relativi alla posa di due tritubi e di cavi di telecomunicazione lungo l’Autostrada Messina-Catania”*, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**PRESO ATTO** che, pertanto, l’accordo contenuto nel predetto schema di convenzione dovrà ritenersi operativo soltanto dopo che il competente Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti avrà assentito l’accordo stesso.

**PRENDERE ATTO** che – in questa Sede – lo schema di convenzione non comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente e che gli oneri discendenti dalla esecuzione della stipulanda convenzione saranno regolati con gli atti gestionali che il Dirigente Generale sottoscrittore, per la propria competenza (in seguito al presente atto deliberativo e non appena il competente M.I.T. avrà assentito l’allegato schema di convenzione), provvederà ad emanare a titolo di regolazione contabile, con i conseguenti impegni ed accertamenti.

Il Segretario  
(Ing. Salvatore Minaldi)



Il Presidente  
(Dott.ssa Alessia Trombino)

